



Bollettino dell'Associazione dei Diplomatici in Master di Italiano a Stranieri

Ca' Bembo, Dorso Duro 1075, 30123 - Venezia

http://venus.unive.it/insegnare_italiano/admis/index.htm

In questo numero:

Editoriale

Lettera al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Articolo

Buon compleanno, ADMIS!

Notizie dalle SL

La Sezione Locale Campania

La Sezione Locale Sardegna

DOSSIER: i Master promotori ADMIS

Università di Venezia: Master ITALS (Master I e II livello)

Università di Urbino: Insegnare italiano a stranieri: scuola, università e impresa (Master I livello)

Università Cattolica del Sacro Cuore Milano: Didattica dell'Italiano L2 (Master I livello)

Università per stranieri di Siena: Contenuti, metodi e approcci per insegnare l'italiano ad adulti stranieri (master I livello)

REDAZIONE

Hanno contribuito alla redazione di questo numero:

Emilio PORCARO

Maria Grazia MENEGALDO

Alessandra SCALA

Rosaria VACCA

CONTRIBUTI E NORME REDAZIONALI

Tutti i soci possono proporre articoli, interventi e segnalare eventi, convegni e attività di interesse generale.

Per inviare un contributo, spedire una mail con allegato il file in formato .doc all'indirizzo emilioporcaro@alice.it specificando nell'oggetto 'contributo bollettino'.

I soci sono invitati a presentare la propria attività professionale pubblicando un breve profilo (max 200 caratteri).

Alcune raccomandazioni:

- non inviare articoli scientifici; il bollettino è uno strumento di informazione e di comunicazione;

- non inviare testi troppo lunghi, preferibilmente non più di 1 cartella (max 2000 caratteri spazi inclusi).

**Lettera aperta al Ministro
dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

*Egr. Sig. Ministro,
l'ADMIS, Associazione dei Di-
plomati in Master di Italiano a
Stranieri, che riunisce più di 500
diplomati nei Master in didattica
dell'italiano come lingua seconda
e lingua straniera, di primo e di
secondo livello, di 13 Atenei ita-
liani, si rivolge a Lei per portarLa
a conoscenza della situazione del
riconoscimento del titolo di master
all'interno del territorio italiano e
per segnalarLe la situazione rela-
tiva all'insegnamento dell'italiano
come lingua seconda.*

*Il multiculturalismo sempre cre-
sciente della società italiana richiede
che i professionisti che operano nel
campo della didattica dell'italiano
a stranieri siano adeguatamente
formati, altamente qualificati, ca-
paci di far fronte alle richieste spe-
cifiche di un'utenza così diversifi-
cata. La formazione attivata dalle
università attraverso i percorsi dei
Master costituisce una risposta di
elevato standard qualitativo suffi-
ciente a soddisfare i bisogni attuali.
Tuttavia nel mondo della scuola i
master universitari, e nello specifi-
co quelli in didattica dell'italiano a
stranieri, non sono adeguatamente
valorizzati e vengono riconosciuti
solamente come titoli culturali.*

*La problematica è ancora più com-
plessa se consideriamo che:*

*- l'italiano come lingua
seconda non è contemplata tra le
discipline curriculari e non esiste
una classe di concorso e un'abilita-
zione per insegnare Italiano come
L2;*

*- le ore di "alfabetizzazio-
ne" sono erogate in base a progetti
che non garantiscono la continuità
nel tempo né tantomeno la perfetta
integrazione con le discipline sco-
lastiche;*

Buon compleanno, ADMIS!
Un anno di attività

È già trascorso un anno da quando, da un'idea del Prof. Paolo E. Balboni, è nata la nostra associazione. Scopi fondamentali: 1. riunire in un'unica grande comunità di discussione e di pratica tutti coloro che hanno condiviso l'esperienza formativa dei master universitari che si occupano dell'italiano LS/L2, del suo insegnamento e della sua promozione; 2. fare in modo che la professionalità ottenuta non vada dispersa né si cristallizzi con il tempo - da ciò l'idea di organizzare convegni di studio e formazione e di costituire gruppi di ricerca -; 3. agire affinché il titolo di master venga riconosciuto e valorizzato in modo da tutelare l'investimento, fatto da un lato dagli associati e dall'altro dalle Università promotrici dei master, per la qualità della didattica dell'italiano a parlanti altre lingue.

Per un occhio distratto o, peggio ancora, cinico, tutto ciò potrebbe avere meramente il sapore di una utopia: docenti da ogni parte del mondo che si riuniscono, anche soltanto telematicamente, e discutono, definiscono linee di intervento, si scambiano esperienze e risultati dei propri studi, concertano attività.... Qualcosa di irrealizzabile, pura e semplice fantasia.

Eppure eccoci qui, ad un anno dalla nascita di quell'utopia, vitali ed attivi nel cercare di perseguire quegli scopi che costituiscono le fondamenta della nostra associazione: non fantasmi che vagano nell'etere, ma persone impegnate dinamicamente ed operosamente a tradurre l'utopia in realtà. Certamente avremo bisogno di tempo per realizzare completamente le nostre finalità, indubbiamente ci sarà bisogno di un

**ALBO PROFESSIONALE ITALIANO DEI DOCENTI DI
ITALIANO A STRANIERI**

L'APIDIS è un progetto dell'ADMIS che si propone di:

- a) istituire l'Albo Professionale Italiano dei Docenti di Italiano a Stranieri e promuoverne il riconoscimento giuridico;
- b) promuovere ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione della professione e della professionalità del docente di italiano a stranieri in ogni settore dalla Pubblica amministrazione, della scuola pubblica e privata, dell'Università, del sistema della formazione formale e non formale;
- c) tutelare gli interessi dei soci;
- d) incentivare presso enti pubblici e privati, istituzioni, fondazioni, associazioni similari la diffusione della lingua e della cultura italiane a stranieri;
- e) rappresentare unitariamente gli interessi della categoria, sia nel rapporto con i committenti privati che con quelli pubblici, nei convegni di settore, sulla stampa e nei mass media in genere, nelle commissioni tecniche e negli organismi istituzionali;
- f) organizzare e/o gestire attività di formazione e di aggiornamento professionale rivolte ai soci o a quanti sono interessati all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e/o lingua straniera.

Il sito web è www.apidis.it

AI LETTORI

Questa pubblicazione, che non ha cadenza periodica, è inviata gratuitamente agli iscritti all'ADMIS tramite posta elettronica.

La mancata ricezione può essere dovuta a un errore di trascrizione degli indirizzi email. In questo caso si prega di segnalare l'indirizzo corretto alla redazione della rivista.

- sono ancora molto pochi gli "alfabetizzatori" in possesso delle competenze glottodidattiche che permettano loro di affrontare in modo adeguato i bisogni degli alunni non italofoni.

L'Associazione dei Diplomati in Master di Italiano a Stranieri sottolinea la necessità di operare rapidamente scelte precise in materia di politica scolastica, a garanzia di un'educazione linguistica rispondente ai bisogni reali, soprattutto nelle situazioni in cui sono presenti cittadini stranieri.

L'ADMIS La sollecita ad affrontare la questione del riconoscimento giuridico e professionale dei numerosi insegnanti di italiano come seconda lingua in possesso del diploma di Master specifico presenti sul territorio nazionale o che lavorano all'estero attraverso:

- l'introduzione nei diversi cicli dell'istruzione della classe di concorso in Italiano L2/LS;
- l'introduzione di un'abilitazione specifica a livello nazionale in italiano L2/LS che renda possibile l'assorbimento delle professionalità già formate attraverso i Master diffusi sul territorio nazionale;
- il riconoscimento giuridico dell'Albo professionale dei docenti di italiano a stranieri al quale le scuole possono attingere per il reclutamento dei docenti.

Auspiciando che le nostre richieste possano essere oggetto di un confronto diretto e costruttivo con Lei Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Emilio PORCARO

Questo numero è stato chiuso il
26 giugno 2008.

Buon compleanno, ADMIS!

rinnovato impegno da parte di tutti gli associati, innegabilmente ci troveremo a dover affrontare ancora molte difficoltà, ma la strada durante questo anno di attività è stata tracciata e credo che nessuno di noi – soci ed università promotrici – sia disposto a tornare indietro ed a rinunciare al sogno.

Permettetemi di rammentarvi brevemente quanto accaduto in questo anno. A seguito delle nostre prime elezioni si è costituito il Consiglio Direttivo dell'associazione, che ha eletto il proprio presidente nella persona di Emilio Porcaro. Egli ha assunto con grande serietà l'impegno e si è fatto promotore delle iniziative fin qui realizzate e di quelle in gestazione, coadiuvato in ciò da un ristretto gruppo di collaboratori (Nives Winkler, Emanuela Cotroneo e la sottoscritta) : soci che avevano dato la propria disponibilità a cooperare "a tempo perso" e che si sono ritrovati ad essere assorbiti a tempo pieno nella concretizzazione dei diversi progetti messi in cantiere (consentitemi una riflessione strettamente personale: un'esperienza entusiasmante!).

Sono poi iniziate le prime discussioni nel forum ed è emerso subito il punto dolente che ac-

il 27 luglio 2007. Nell'incontro sono state individuate quattro direttrici di intervento per l'immediato futuro: pubblicizzare l'ADMIS ed i suoi scopi attraverso iniziative dirette all'opinione pubblica, alle testate giornalistiche, alle associazioni di settore (documento a cura di un gruppo di soci coordinato da Emanuela Cotroneo); radicarsi sul territorio grazie all'attivazione di sezioni locali in Italia ed all'estero, con la finalità di creare gruppi operativi numericamente più ristretti ma, per questo, in grado di incidere più profondamente sulle aree territoriali di intervento (gruppo di lavoro coordinato da Nives Winkler); promuovere in tutti i modi possibili il riconoscimento del titolo, contattando i Ministeri diversamente competenti (Pubblica Istruzione, Esteri, Università e Ricerca); creare un albo professionale degli insegnanti di italiano a stranieri, a tutela e garanzia della competenza specifica acquisita nel settore (gruppo di lavoro da me coordinato).

Nei mesi successivi si è agito inviando lettere di pubblicizzazione a giornali, enti, istituti di cultura, scuole; si è scritto al Ministro della Pubblica Istruzione (un ringraziamento a Gianluca Baldo per la collaborazione fatti-

ISCRIVERSI ALL'ADMIS

Possono iscriversi all'ADMIS tutti i titolari di diploma di Master di Italiano a stranieri.

Per iscriversi è sufficiente compilare l'apposito form presente sul sito e inviare i dati al coordinatore operativo.

L'iscrizione è gratuita.

comunavano coloro che nel sito si erano espressi: l'esigenza di veder legalmente riconosciuto il proprio titolo in Italia ed all'estero, onde ottenere la valorizzazione della propria professionalità sia nel campo più strettamente lavorativo che in quello economico; di qui la volontà di contattare le istituzioni e l'opinione pubblica per portare alla loro conoscenza la situazione dell'insegnamento dell'italiano LS/L2 e delle problematiche di diversa natura ad essa connesse.

Queste tematiche sono state ampiamente dibattute nella prima assemblea in praesentia, svoltasi

va all'elaborazione della missiva) e recentissimamente si è avuto un primo contatto del tutto informale con il vice presidente del C.N.P.I., cui ha fatto seguito l'invio dell'informativa sulla nostra associazione e sui suoi scopi. Sono inoltre nate alcune sezioni locali – prima fra tutte quella in Germania ad opera di Nives Winkler e successivamente altre sul territorio nazionale- ed è stato stilato il testo del documento che istituisce l'albo professionale italiano degli insegnanti di italiano a stranieri, discusso in prima battuta in luglio a Venezia, rielaborato, condiviso ed aggiornato con la

supervisione dei membri del Comitato Tecnico Scientifico in dicembre ancora a Venezia, steso nella sua versione definitiva ed approvato infine dall'assemblea telematica. Contiamo di poter essere finalmente aprire le procedure di iscrizione ed essere operativi in questo senso al massimo entro la fine di maggio.

Nel dicembre 2007 ha avuto luogo il primo convegno ufficiale della nostra associazione, imperniato sul tema " La professione dell'insegnante di italiano L2/LS in Italia e nel mondo: sviluppi e prospettive". Hanno relazionato, oltre al Coordinatore Operativo dell'ADMIS Graziano Serragiotto, il Presidente Emilio Porcaro, Maria Grazia Menegaldo, Nives Winkler ed i rappresentanti di alcuni master promotori: i Prof.ri Paolo E. Balboni, Antonella Benucci, Anna Ciliberti, Florinda Nardi (in rappresentanza del Prof. Rino Caputo), Antonella Negro, Silvia Morgana. La tavola rotonda ha consentito una prima informativa abbastanza esaustiva sulla situazione attuale dell'insegnamento della nostra lingua e cultura - più positiva dal punto di vista didattico ed organizzativo, decisamente meno rosea per quanto concerne l'aspetto più strettamente legislativo-

e di conoscere meglio i diversi master promotori. Nel pomeriggio ha avuto luogo invece l'assemblea vera e propria, nella quale si è discusso prioritariamente, appunto, dell'albo professionale.

La valutazione positiva dell'esperienza congressuale, la volontà/necessità di mettere i soci assenti al corrente di quanto dibattuto, il desiderio di attivare un dispositivo informativo capace di raggiungere in maniera capillare tutti gli associati sono state le motivazioni che ci hanno convinto della necessità di dare vita a questo bollettino, già al suo secondo numero, per farne uno strumento di servizio creato per i soci, a disposizione dei soci, tenuto vivo dai soci, dal loro intervento e dalla loro diretta partecipazione.

L'ultima iniziativa, ma soltanto in ordine di tempo, è la costituzione di una nuova associazione, gemellata con l'ADMIS, che ha come finalità principale la gestione dell'albo professionale: si è trattato di un passaggio necessario e fondamentale senza il quale l'attivazione dell'albo stesso sarebbe stata ulteriormente e consistentemente procrastinata. Informazioni più dettagliate sul tema sono a disposizione nell'apposito forum.

Tirate le somme di quanto finora realizzato, occorre ora pensare alle attività future. E' importante recuperare alla vita associativa quei colleghi che, pur essendosi iscritti, hanno avuto qualche remora a dare il proprio apporto alle iniziative; è altrettanto fondamentale, a mio personalissimo giudizio, studiare assieme le modalità attraverso le quali fare in modo che i forum si trasformino veramente in quegli ambienti di condivisione di saperi ed esperienze per cui sono stati creati. Altrettanto sostanziale è mettere in moto il circuito di formazione/autoformazione all'interno dell'associazione, per creare un ambiente di aggiornamento continuo a sostegno delle nostre professionalità.

L'ADMIS ha enormi potenzialità di crescita ed ha l'opportunità di incidere in modo significativo sulla realtà dell'insegnamento dell'italiano a stranieri; ma c'è bisogno dell'impegno e della collaborazione di tutti perché è soltanto da ciò che l'associazione trae la propria forza ed incisività.

Maria Grazia Menegaldo

ASSEMBLEA ADMIS

**Venerdì 18 luglio 2008
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA - VENEZIA
dalle ore 12,00 alle ore 18,30**

http://venus.unive.it/insegnare_italiano/admis/index.html

Nel corso dell'incontro verranno affrontate le seguenti tematiche:

- 1) azioni rivolte al riconoscimento del titolo: a che punto siamo? qual è la situazione in Italia e all'estero? Proposta: costituire un gruppo di ricerca che proceda a mappare le situazioni nei vari paesi esteri e a pubblicarne i risultati;
- 2) Albo professionale dei docenti di Italiano a stranieri: per poter realizzare questo importante obiettivo è nata, in seno all'ADMIS, l'APIDIS, raggiungibile all'indirizzo: www.apidis.it. Scopo dell'APIDIS è dare riconoscimento giuridico agli iscritti all'Albo attivando contatti a livello istituzionale e politico, tutelare gli interessi dei soci, valorizzare la professionalità dei docenti di italiano come L2/LS, predisporre un tariffario delle prestazioni, redigere il codice deontologico. Nel pomeriggio del 18 luglio si procederà anche a formalizzare le cariche e gli organi gestionali dell'APIDIS;
- 3) Rivitalizzare la vita associativa: c'è stato un certo rilassamento in questi ultimi mesi: occorre ridare slancio all'ADMIS; siamo in primo luogo una comunità telematica che cresce se c'è discussione nel forum;
- 4) Sezioni locali: incrementare la creazione di sezioni locali in Italia e all'estero (se ne sono costituite già quattro) che dovranno intervenire operativamente sui diversi territori e aree geografiche.

NOTIZIE DALLE SEZIONI LOCALI

SEZIONE LOCALE SARDEGNA: coordinatrice Prof.ssa Alessandra Scala

Salve ai Soci ADMIS, ai Coordinatori Locali e al Presidente!

Come già sapete la Sezione Locale Sardegna è stata fondata per prima a livello nazionale (a livello internazionale la Sezione Locale Germania), perché è stata fortemente voluta in un territorio che non risparmia sfide quotidiane. Attualmente lo stesso è interessato da misure regionali di formazione, con i corsi attivati di alfabetizzazione linguistica per Stranieri con permesso di soggiorno (...). L'intento è quello di essere presenti e operativi (fanno parte della SL la prof. Lobina e la prof.ssa Marrocu) anche per la formazione/aggiornamento dei docenti interessati e la formazione permanente, nell'attesa che la stessa SL sia, anche e quanto prima, sede e training center riconosciuto, monitorato per la certificazione. Allo stato attuale sono allo studio diverse interessanti convenzioni con le Università e un rapporto di collaborazione virtuosa con l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Lingue Straniere, ANILS- Sassari, dr.ssa Barbara Letteri). Chiaramente tra le strutture di base non si dimenticano le discussioni in prospettiva critica dell'ADMIS e le sue finalità stesse: l'accreditamento e il riconoscimento del titolo e non solo. Futuri i rapporti con l'USP.

Alessandra Scala

SEZIONE LOCALE CAMPANIA: coodinatrice Dott.ssa Rosaria Vacca

Il primo nucleo della sezione Admis Campania si è riunito a Napoli in data 30 maggio 2008.

E' costituito da 7 soci che hanno conseguito il master Itals in didattica dell'italiano L2. Non tutti i membri della sezione hanno esperienza diretta di insegnamento L2. L'esperienza concreta è stata descritta da alcuni dei presenti che lavorano presso CTP, per la provincia o semplicemente come volontari per associazioni laiche o religiose.

Da un primo confronto tra coloro che attualmente insegnano italiano L2 in Campania risulta che l'utenza è principalmente costituita da cinesi, ucraini e da varie etnie dell'Africa subsahariana.

Tra i problemi maggiormente evidenziati: la discontinuità nella frequenza e l'impossibilità per alcuni di conseguire certificazioni perché nella condizione di immigrati irregolari. Spesso i docenti hanno difficoltà a procurarsi gli strumenti a volte basilari per la didattica.

Al fine di avere un quadro più dettagliato della situazione attuale, la sezione Admis Campania si pone come primo compito quello di documentare (attraverso un lavoro di gruppo che attualmente sta svolgendo) la realtà della didattica dell'italiano L2 in Campania. Partendo dall'analisi dei dati raccolti, la sezione potrà poi individuare gli obiettivi da raggiungere.

Il lavoro della sezione ADMIS Campania si svolgerà nel rispetto dello Statuto dell'ADMIS. La sezione Campania promuoverà le iniziative che a livello nazionale vengono condotte dall'ADMIS e resterà in contatto con le altre sezioni presenti in Italia e all'estero.

I soci resteranno in contatto grazie ai mezzi informatici (sono previste video-conferenze con scadenza mensile). La sezione terrà informati il presidente e le altre sezioni sugli sviluppi del lavoro svolto.

Rosaria Vacca

MASTER IN DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI



OFFERTA FORMATIVA,

STUTTURA, ORGANIZZAZIONE

In questo numero:

Università di Venezia: Master ITALS (Master I e II livello)

Università di Urbino: Insegnare italiano a stranieri: scuola, università e impresa (Master I livello)

Università Cattolica del Sacro Cuore Milano: Didattica dell'Italiano L2 (Master I livello)

Università per stranieri di Siena: Contenuti, metodi e approcci per insegnare l'italiano ad adulti stranieri (master I livello)

UNIVERSITA' CA' FOSCARI

MASTER ITALS I LIVELLO

Presentazione/caratteristiche/finalità

Il Master prepara personale con un profilo professionale adeguato all'insegnamento e alla promozione della lingua e della cultura italiane a stranieri, sia in Italia sia all'estero.

Il Master ha lo scopo di qualificare sul piano glottodidattico e include due percorsi, uno orientato verso la didattica dell'italiano a stranieri in Italia (percorso L2), e uno orientato verso la didattica dell'italiano all'estero (percorso LS). Il percorso LS, a sua volta, prevede due indirizzi, uno orientato verso la didattica dell'italiano (indirizzo didattico), incluse le microlingue specialistiche, e uno orientato verso la promozione della nostra lingua e cultura e del suo insegnamento (indirizzo organizzativo).

Destinatari/Requisiti di ammissione

Per iscriversi al Master ITALS di 1° livello è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di laurea del previgente ordinamento o titolo di laurea triennale del nuovo ordinamento italiano nelle Facoltà di Lingue, Lettere, Scienze della Formazione (ex-Magistero)
- titolo universitario straniero equivalente con indirizzo conforme; i titoli di studio conseguiti all'estero, in paese non appartenente all'UE, devono recare il riconoscimento di equipollenza rilasciato dall'autorità competente cioè il Consolato italiano.

Struttura/organizzazione

Il Master Universitario ITALS di 1° livello è organizzato secondo una logica modulare, in tre quadrimestri (il quarto è dedicato all'elaborazione della tesina), al cui interno si distribuiscono vari moduli e 2 seminari residenziali a Venezia, uno alla fine del terzo quadrimestre e uno alla fine del quarto per la presentazione e la discussione delle tesine.

Ciascun modulo seguito sotto la guida di un tutor comporta lavoro per 75 ore di studio, distribuite in media su quattro settimane; ciascun modulo in autoapprendimento comporta lavoro per 25 ore.

Il Master Universitario ITALS di 1° livello comprende anche uno stage presso scuole convenzionate e la redazione di una tesina finale.

Il carico orario complessivo è di 1500 ore di formazione per un totale di 60 C.F.U. (Crediti di Formazione Universitaria).

Insegnamenti impartiti

Scienze dell'educazione per insegnanti di frontiera

Introduzione al Cooperative Learning

Principi di Glottodidattica

Storia della Glottodidattica

Didattica dell'italiano

Tecnologie Glottodidattiche

Fondamenti linguistici della Glottodidattica

La fonetica dell'italiano

La valutazione linguistica

Introduzione alla ricerca – azione

Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo (indirizzo Lingua Straniera)

La comunicazione mediatica (indirizzo Lingua Straniera)

Didattica dell'italiano come L2 nella scuola (indirizzo Lingua Seconda)

Lingue e cultura d'origine (indirizzo Lingua Seconda)

Oltre la lingua della prima comunicazione: l'italiano per studiare (indirizzo Lingua Seconda)

Didattica dell'italiano ad adulti (indirizzo Lingua Seconda)

Educazione interculturale e italiano L2 (indirizzo Lingua Seconda)

Didattica dell'italiano LS in prospettiva interculturale (indirizzo Lingua Straniera Didattico)

Didattica delle microlingue (indirizzo Lingua Straniera Didattico)

La letteratura nella classe di lingua (indirizzo Lingua Straniera Didattico)

La promozione di eventi culturali (Indirizzo Lingua Straniera Organizzativo)

Analisi comparativa dei sistemi scolastici (Indirizzo Lingua Straniera Organizzativo)

Le Istituzioni preposte alla diffusione dell'italiano all'estero. Strumenti e strategie (Indirizzo Lingua Straniera Organizzativo)

Informazioni

Referente segreteria didattica:

Anna Tulumiero: filnia@unive.it

Referente segreteria amministrativa:

Azam Hosseini: ahosseini@unive.it

Responsabile didattico del X Ciclo:

Alberta Novello: novello.alberta@unive.it

Facilitatore di frequenza per gli studenti:

Mara Salvalaggio: salvalaggio@unive.it

Coordinatore del Master Universitario:

Graziano Serragiotto: serragiotto@unive.it

CA' FOSCARI

MASTER ITALS II LIVELLO

Presentazione/caratteristiche/finalità

Il Master ha lo scopo di qualificare sul piano glottodidattico ed oltre a dare delle conoscenze più approfondite nel campo dell'insegnamento e della formazione vuole dare una preparazione nei ruoli nuovi che richiedono conoscenze e competenze di tipo organizzativo e progettuale e portare quindi gli iscritti a saper monitorare i vari percorsi di formazione.

Il Master preparerà due tipologie di professionisti:

- chi è più orientato alla didattica potrà ampliare gli aspetti glottodidattici per diventare un insegnante capace di riflessione e autovalutazione dei propri percorsi
- chi invece lavora nell'ambito della promozione della lingua e cultura italiane potenzierà le proprie capacità di tipo organizzativo e progettuale.

Destinatari/Requisiti di ammissione

Per iscriversi al Master ITALS di 2° livello è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di laurea del previgente ordinamento o titolo di laurea specialistica del nuovo ordinamento italiano nelle Facoltà di Lingue, Lettere, Scienze della Formazione (ex-Magistero) oppure
- titolo universitario straniero equivalente con indirizzo conforme; i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere valutati dal Collegio dei docenti che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione;

E' obbligatorio inoltre avere già una formazione nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano a stranieri (Master 1° livello, corsi di perfezionamento, percorso integrativo Itals di ammissione al Master di 2° livello, ecc.). Il Collegio dei docenti valuterà l'adeguatezza del percorso formativo e formulerà il giudizio di ammissione, consigliando eventualmente la frequenza del percorso integrativo.

Struttura/organizzazione

Il Manifesto degli studi del Master Universitario ITALS di 2° livello per l'anno accademico 2008-2009, terzo ciclo, prevede tre blocchi:

- il primo consiste nella frequenza di moduli comuni a tutti gli iscritti e avvia il percorso di ricerca individuale di ciascun corsista;
- il secondo prevede la frequenza di tre moduli a scelta e il monitoraggio del percorso di ricerca individuale;
- l'ultimo è dedicato al completamento della tesina riguardante il percorso di ricerca individuale.

Il Master Universitario ITALS di 2° livello è organizzato secondo una logica modulare. Ciascun modulo seguito sotto la guida di un tutor comporta lavoro per 75 ore di studio, distribuite in media su tre settimane. Il Master Universitario ITALS di 2° livello comprende lo sviluppo di un percorso di ricerca da attuare presso la scuola in cui lavora il corsista o presso scuole o enti individuate dal corsista. A conclusione ci sarà la redazione di una tesina che verrà discussa in presenza a Venezia. Il carico orario complessivo è di 1500 ore di formazione per un totale di 60 C.F.U. (Crediti di Formazione Universitaria).

Insegnamenti impartiti

Metodologia della ricerca nella didattica delle lingue (percorso didattico)
Metodologia della ricerca nella progettazione culturale (percorso progettuale)
Aspetti neuro-psicologici dell'apprendimento delle lingue
Apprendere lingua e contenuti: la metodologia CLIL
Imparare ad imparare: metacognizione e strategie di apprendimento
Analisi delle interazioni comunicative e glottodidattica
Didattica delle microlingue (2° livello)
Didattica della letteratura (2° livello)
Educazione interculturale e italiano L2 (2° livello)
Didattica dell'italiano LS in prospettiva interculturale (2° livello)
Il Quadro Comune Europeo e l'italiano L2/LS
E-learning e italiano L2/LS

Informazioni

Responsabile segreteria didattica:	Anna Tulumiero: filnia@unive.it
Responsabile segreteria amministrativa:	Azam Hosseini: ahossein@unive.it
Responsabile didattico del 3° ciclo:	Paola Celentin: celentin@unive.it
Coordinatore del Master Universitario:	prof. Paolo E. Balboni balboni@unive.it

UNIVERSITA DI URBINO
Insegnare italiano a stranieri: scuola, università e impresa
(Master di I livello)

Presentazione/caratteristiche/finalità

Il master ha lo scopo di formare figure professionali attive nell'ambito dell'insegnamento della lingua e della cultura italiane ad apprendenti stranieri sia in Italia sia all'estero. A tal fine, il master fornisce competenze teorico-metodologiche in ambito glottodidattico e linguistico-culturale unitamente ad attività di tirocinio e laboratori tecnici di approfondimento. Il Master si propone inoltre di offrire strumenti per la riflessione interculturale, l'accoglienza al migrante, l'analisi contrastiva dei sistemi linguistici coinvolti nel processo di insegnamento/apprendimento e l'insegnamento delle discipline di studio mediante l'uso veicolare sia della lingua italiana che della lingua inglese (CLIL).

Gli insegnanti che il Master intende formare sono in grado di rispondere al crescente interesse per la cultura e la lingua italiane nel mondo e al sempre forte desiderio delle numerose comunità italiane all'estero di conservare e promuovere le proprie radici linguistiche e culturali.

Possibili sbocchi occupazionali del Master sono: A) facilitatori linguistici e docenti di italiano L2 per migranti adulti, adolescenti e bambini (presso scuole, enti locali, aziende, organizzazioni legate al mondo del lavoro, associazioni) (Percorso A); B) insegnanti, collaboratori ed esperti linguistici presso scuole di italiano per stranieri, istituti italiani di cultura, università e aziende all'estero (Percorso B); C) insegnanti, collaboratori ed esperti linguistici e culturali presso scuole, enti pubblici e privati, università e aziende in Italia (Percorso B).

Destinatari/Requisiti di ammissione

Il corso è indirizzato a chi sia in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale in Lingue e letterature straniere, Lettere, Filosofia, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Psicologia, Sociologia o di un diploma di traduzione e interpretariato o di un altro titolo equipollente rilasciato all'estero. È richiesta la buona conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua fra l'arabo, il francese, l'inglese, il russo, lo spagnolo e il tedesco. Agli stranieri si chiede una certificazione della conoscenza dell'italiano pari al livello C1 del Quadro di Riferimento Europeo.

Struttura/organizzazione

Il Master prevede l'attribuzione di 60 crediti (organizzati in attività di didattica frontale, modalità online, laboratori, studio individuale di base, tirocinio e relazione finale) così distribuiti: 30 crediti nel I trimestre; 20 crediti nel II trimestre; 10 crediti nel III-IV trimestre per il tirocinio e la stesura della relazione finale. Tutte le attività formative teoriche contrassegnate da asterisco (*) sono erogate in modalità online.

Ogni credito presuppone 25 ore di impegno complessivo, da suddividersi in 5 ore di didattica frontale o di laboratorio e 20 ore di lavoro individuale o di gruppo.

Il master ha durata annuale. La didattica si articola in due trimestri unitamente ad attività di tirocinio. Il primo trimestre serve a fornire le competenze di base in glottodidattica, didattica dell'italiano L2/LS, linguistica e sociolinguistica dell'italiano. Nel secondo trimestre l'offerta didattica viene differenziata e suddivisa in due percorsi specifici: Percorso A per facilitatori linguistici e docenti di italiano L2 per migranti e Percorso B per collaboratori ed esperti linguistici. Tanto il primo quanto il secondo trimestre sono seguiti da un mese di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere le prove di valutazione relative ai corsi frequentati. I restanti quattro mesi sono dedicati alla preparazione della relazione finale.

Insegnamenti impartiti

I trimestre – Attività formative di base	CFU
Elementi di glottodidattica e introduzione alla Ricerca Azione*	4
Elementi di sintassi, lessico e semantica dell'italiano*	3
Elementi di fonetica e fonologia dell'italiano*	2
Elementi di sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*	2
Didattica dell'italiano L2/LS e CLIL	7
Principi di analisi e metodologia testuale	3
Laboratorio di didattica della scrittura	3
Lingua europea livello C1	6
Totale	30

II trimestre - Percorso A	
Facilitatori linguistici	CFU
Comunicazione ed educazione interculturale	4
Laboratorio di drammatizzazione	2
Laboratorio di alfabetizzazione	3
Legislazione scolastica e gestione di progetti di educazione linguistica ed interculturale	2
Elementi di cultura cinese, araba e russa*	6
Metodologia dell'analisi contrastiva*	3
Tirocinio	4
Relazione finale	6
Totale	30

II trimestre - Percorso B	
Collaboratori ed esperti linguistici	CFU
Comunicazione ed educazione interculturale	4
Laboratorio di drammatizzazione	2
Laboratorio di alfabetizzazione	3
Laboratorio di traduzione	2
Italian Culture	3
Italian Art History in a CLIL perspective*	3
Contemporary History and Geography of Italy in a CLIL perspective*	3
Tirocinio	4
Relazione finale	6
Totale	30

Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

Prof. Antonella Negri (direttore) Tel. 0722 303377

Email: antonella.negri@uniurb.it

Dott. Giovanna Carloni (tutor) Tel. 0722 303376

Email: giovanna.carloni@uniurb.it

Dott. Melissa Aldi (manager didattico) Tel. 0722 303366

Email: melissa.aldi@uniurb.it

Ufficio Alta Formazione
via Saffi, 1. 61029 Urbino
tel. 0722-305312-305309
altaformazione@uniurb.it

APIDIS - ALBO PROFESSIONALE ITALIANO DEI DOCENTI DI ITALIANO A STRANIERI www.apidis.it

Per iscriversi all'Albo Professionale Italiano dei Docenti di Italiano a Stranieri occorre compilare il modulo presente sul sito e versare tramite bonifico bancario la quota di € 40,00 intestata a:

BANCA ETICA
Agenzia di Bologna
Via Dagnini, 11

IBAN IT 50 D 05018 02400 000000124201

Codice BIC (per bonifici dall'estero) CCRTIT2T84A

Per iscriversi è prevista una duplice modalità:

1) Inviare per posta il modulo scaricabile dal link soprastante all'indirizzo della sede legale dell'APIDIS:

APIDIS - Albo Professionale Italiano dei Docenti di Italiano a Stranieri
Via Guinizelli, 2
I - 40125 Bologna

completo della documentazione richiesta e della fotocopia della ricevuta del bonifico bancario;

2) Inviare inoltre lo stesso modulo in formato elettronico e un sintetico CV nel quale dichiarare solamente i requisiti previsti (max due pagine formato A4) al seguente indirizzo di posta elettronica:

iscrizioni@apidis.it

N.B. Per i soci ADMIS (non uditori) è sufficiente inviare tramite mail il modulo di iscrizione (senza CV).

MASTER Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Didattica dell'italiano L2

PRESENTAZIONE

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, per iniziativa della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, in collaborazione con il C.L.U.C. (Centro di Linguistica dell'Università Cattolica) e il Se.L.d'A. (Servizio Linguistico d'Ateneo), ha attivato per l'anno accademico 2007/2008 la terza edizione del Master universitario di primo livello in Didattica dell'Italiano L2. Il corso ha la durata di un anno per complessivi 60 crediti, pari a 1500 ore.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Master universitario in Didattica dell'Italiano L2 ha lo scopo di approfondire le conoscenze specialistiche in ambito culturale, linguistico e glottodidattico e di fornire le competenze professionali necessarie per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda o straniera, in Italia e all'estero, presso istituzioni pubbliche e/o private.

DESTINATARI

Il Master è rivolto a:

- Laureati quadriennali e triennali nei corsi di laurea in Lingue e letterature straniere, Scienze linguistiche e letterature straniere, Lettere classiche e moderne, Scienze della formazione, Scienze politiche e lauree giudicate affini dal Consiglio del Master.
- Ulteriore requisito è una buona conoscenza scritta e parlata di almeno una delle seguenti lingue europee: francese, inglese, spagnolo, tedesco; per gli stranieri è altresì richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (livello C2 secondo i parametri europei).

Il numero degli ammessi è fissato da un minimo di 15 a un massimo di 30.

Per l'ammissione i candidati devono superare una prova consistente in un esame scritto e in un colloquio.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, da far pervenire all'ufficio Master dell'Università Cattolica di Milano devono essere corredate di:

- curriculum vitae;
- certificato di laurea con indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni riportate;
- altra documentazione ritenuta utile al fine dell'ammissione al Master;
- per i candidati stranieri, certificati attestanti la conoscenza della lingua italiana.

Il Consiglio Direttivo si riserva la valutazione di non attivare il Master qualora pervenisse un numero di domande inferiore al numero programmato.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha stipulato una convenzione con Banca Intesa per la concessione di prestiti d'onore finalizzati alla copertura dei costi di partecipazione

Struttura / organizzazione

DIRETTORE

Prof.ssa Bona Cambiaghi
Ordinario di Didattica delle lingue moderne.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è costituito dal Direttore e dai Professori:

Mariateresa Zanola, Presidente della Consulta Se.L.d'A.

Sara Cigada, Associato di Linguistica generale

Cristina Gatti, Associato di Linguistica generale

Cristina Bosisio, Ricercatore di Didattica delle lingue moderne e Coordinatore del Master

Silvia Gilardoni, Ricercatore di Didattica delle lingue moderne

Per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, il Consiglio direttivo si avvale anche della collaborazione del Comitato Tecnico Scientifico del progetto ministeriale "Azione italiano L2: lingua di contatto, lingua di culture" e dei responsabili dell'ufficio integrazione allievi stranieri degli U.S.R. italiani.

ORGANIZZAZIONE DEL MASTER

Le attività didattiche si svolgono presso le sedi dell'Università Cattolica, con inizio in gennaio e termine in dicembre.

Le lezioni si tengono principalmente nei pomeriggi di giovedì e venerdì e il sabato mattina tra gennaio e luglio.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni professate.

È previsto lo svolgimento di stages presso istituzioni scolastiche, universitarie, centri di formazione interculturale in Italia e all'estero e istituti italiani di cultura.

ORDINAMENTO DIDATTICO E CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ordinamento didattico è articolato come segue:

Gli insegnamenti ripartiti prevedono l'acquisizione, da parte degli iscritti, di 60 C.F.U., per un totale di 1500 ore così ripartite:

- 42 C.F.U.: corsi e laboratori (350 ore), studio individuale autonomo e guidato (700 ore).
- 8 C.F.U.: stage (200 ore).
- 10 C.F.U.: prova finale (250 ore).

Gli insegnamenti, comprensivi delle attività di laboratorio, sono ripartiti nelle seguenti aree disciplinari:

- didattica delle lingue moderne/glottodidattica;
- linguistica generale;
- linguistica italiana;
- civiltà e letteratura italiana e comparata;
- comunicazione interculturale;
- lingue dell'immigrazione:
 - *lingua e cultura araba;
 - *lingua e cultura cinese;
 - *lingua e cultura albanese;
 - *lingue e culture ispano-americane;
 - *lingue e culture slave;
 - *lingue e culture altre;
- storia dell'arte italiana;
- discipline dello spettacolo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esami intermedi, elaborati scritti, esame finale.

Il corso di Master universitario in Didattica dell'Italiano L2 prevede una prova finale consistente nella discussione di un progetto di ricerca attinente alle attività svolte.

A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato il titolo di Master universitario di primo livello in Didattica dell'Italiano L2.

Il Consiglio direttivo riconosce crediti a coloro che sono in possesso di diplomi analoghi rilasciati dai Ministeri della Pubblica Istruzione e della Ricerca, dagli U.S.R. e dalle Università.

Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

Università Cattolica del Sacro Cuore

Ufficio Master

Via Carducci 28/30

20123 Milano

tel. 02 72343860 - fax 02 72345202

e-mail: master.universitari@unicatt.it

sito internet: www.unicatt.it/masteruniversitario/meall

Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena: Master di Primo Livello in

“CONTENUTI, METODI ED APPROCCI PER INSEGNARE L'ITALIANO AD ADULTI STRANIERI”

Presentazione/caratteristiche/finalità

Il Master, di durata annuale, intende formare figure professionali nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano ad adulti stranieri e rappresenta un percorso di specializzazione per l'elaborazione autonoma di programmi e materiali e per l'analisi e applicazione delle più recenti e qualificate metodologie didattiche.

Destinatari/Requisiti di ammissione

Per l'iscrizione al Master sono richiesti i seguenti titoli:

-Laurea Triennale, Quadriennale del previgente ordinamento, Specialistica / Magistrale.

-Laurea Triennale o Quadriennale conseguita all'estero o altro titolo equipollente.

I corsisti stranieri devono anche certificare la conoscenza della lingua italiana di livello B2 o CILS 2 – CELI 3.

Struttura/organizzazione

Il Master è strutturato in 3 moduli, il percorso formativo comprende:

a) attività didattica in presenza, concentrata in due cicli bisettimanali di lezioni e laboratori;

b) attività didattica ed esercitazioni pratiche on line;

c) attività di tirocinio, con possibilità di svolgimento nelle sedi più vicine alla propria residenza o presso il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena con la guida di docenti esperti;

d) studio individuale;

e) (solo per Enti e Istituzioni che ne facciano richiesta) lezioni a distanza e/o sessioni in presenza presso la sede richiedente.

Insegnamenti impartiti

I due cicli bisettimanali di attività didattica in presenza offrono una specifica formazione professionale (ambiti disciplinari L-LIN-02, L-LIN-01, L-FIL/LET-10, M-FIL-05, L-FIL/LET-11) con lezioni teoriche impartite da docenti dell'Università per Stranieri di Siena e personalità di grande esperienza nel settore. Durante le lezioni vengono presentati e approfonditi fondamentali aspetti dell'insegnamento della lingua italiana ad adulti stranieri (riflessioni sulla lingua italiana contemporanea; approcci, metodi e tecniche nella didattica di una lingua straniera; curricula e sillabi; centralità del testo; impiego di tecnologie; basi di psicolinguistica).

Informazioni

Per informazioni su date e modalità di iscrizione al Master, consultare il sito internet www.unistrasi.it alla voce Offerta Formativa e quindi Master di I Livello.